

SPORT - SPORT

Nostra intervista con il compagno Barbieri sindaco di Scandicci

Il bacino di canottaggio rischia di rimanere nei cassetti del Coni

Strumentale battage propagandistico di alcuni notabili dc — Il disinteresse del Comune di Firenze nei confronti di un'opera di grande importanza sportiva, sociale e turistica

L'angolo del pescatore

Di turno i «pierini»



Ai tornei alla vasca del giardino botanico di Lucca si sono alternati ottantadue minipescatori divisi in tre categorie: dai quattro ai sette anni, dai sette ai dieci e dai dieci ai trenta.

Una manifestazione di tipico ambiente familiare i cui veri protagonisti, coloro cioè che delle arti della pesca hanno maggiormente sofferto o gioito, sono stati i genitori. Ai pescatori in erba era riservato un altro aspetto più positivo di allamare o no i pesci: quello di venire in possesso, subito dopo la gara, di un bel giocattolo di cui tutti ne sono venuti in possesso. Ve ne erano per bambini e femminucce e, finalmente, di particolare risalto.

Più di 13 tutto è concluso e dobbiamo riconoscere che l'ALAP, organizzatrice, ha realizzato più di un risultato positivo: fare divertire grandi e piccini, sollecitare una sana propaganda in campo pescatorio e creare un ambiente familiare dove ogni attenzione era giustamente rivolta all'erede.

LA CLASSIFICA — Dai quattro ai sette anni: 1. Stefano Roberto; 2. Lunardon Francesco; 3. Stefanelli Paolo; 4. Ridi Angelo; 5. Sensi Luca; 6. Bellanti Maria Paola; 7. Giannotti Stefano; 8. D'Arrigo Clemente; 9. Lazzereschi Roberto; 10. Geri Gianni. Dai sette ai dieci anni: 1. Lazarini Paolo; 2. Mazzoni Luciano; 3. Tomei Paolo; 4. Pecchi Emanuele; 5. Corsini Antonio; 6. Lenzi Fabio; 7. Borghesi Bruno; 8. Guarigliano Fabio; 9. Querci Fabrizio; 10. Bellandi; Rossi Anna. Da 11 ai 13 anni: 1. Lazarini Mario; 2. Sganavari Maurizio; 3. Chiarì Stefano; 4. Rossi Maurizio; 5. Geri Elisabetta; 6. Dal Poggetto Aurelio; 7. Cinquini Stefano; 8. Pinelli Mario; 9. Favilla Giuseppe; 10. Rosati Alfredo.

Narnalesi in evidenza

Nel bacino di Corbara, ad Orvieto, si è svolta una gara di pesca intitolata «VI Coppa Arnolfo Cassieri», indetta dalla società di Civitacastellana, a cui hanno preso parte quattrocento concorrenti divisi in cento squadre di quattro elementi ciascuna. In quell'occasione la rappresentanza del Cocco, rientrando nel quarto posto in classifica, ha conquistato direzione che la compagnia ora costituita da Giancarlo Mugnai, Fabrizio Zanesi, Gino Colardini e Silvano Tofani. Per debito di verità dobbiamo aggiungere che il maggior merito spetta a Tofani e Zanesi per essere i vincitori in collaborazione a salvare una bella carpa di oltre due chili: il secondo l'ha allamato, mentre il primo è stato il protagonista del recupero. Vincitrice della competizione è risultata la lenza arutena totalizzando circa undici chili di pescato.

«Coppa del Giunti»



Circa 25 soci dell'A.P.O. Firenze hanno disputato a S. Giuliano la tradizionale «Coppa del Giunti». Vincitore è risultato Elvio Merello con 1.993 punti, seguito da Marco Panerai, Guido Polastri, Bruno Sergoli, Ivo Spanoli. Nella foto: un momento della pesatura del pescato.

Chiusura alla trota

Ad un'ora dopo il tramonto di domenica prossima avrà inizio il divieto della pesca alla trota, di qualsiasi tipo, chiusura che cesserà all'alba dell'ultima domenica di febbraio.

Non sappiamo se siamo abbastanza sicuri degli esemplari dei 27 quintali immessi nella discarica della provincia di Firenze dalla locale Amministrazione provinciale, cosa poco probabile dato l'alluvione dei pescatori, lungo i tratti ripopolati, dall'alta di domenica 22 settembre. Comunque per quelle e, diciamo, le «naturali» restano ancora pochi giorni per insidiare, poi la canna e l'attraverso da trota dovranno restare attaccati al chiodo per circa cinque mesi.

Ma il procedimento non si limita al divieto della pesca a quel settimanale. Condannateamente sono stati emanati dei decreti che vietano, per vari tempi, la pesca a tutte le specie ittiche e con qualunque mezzo in tutti i corsi d'acqua popolati prevalentemente da salmonidi. Gli elenchi sono lunghi e sarà bene che gli interessati ne vengano in possesso o chiedano informazioni in merito alle sezioni provinciali l'I.P.S. o, meglio, alle varie amministrazioni provinciali di competenza.

Ricordiamo che incorre nell'infrazione di pesare in epoca proibita, comporta la condanna alla pena pecunaria che va dalle otto alle quarantamila lire oltre alle relative spese.

E' trascorso oltre un anno da quando a Firenze si cominciò a parlare del bacino di canottaggio da realizzarsi in derivazione dell'Arno lungo la riva sinistra, dal confine di Firenze passando da Scandicci e Lastra a Signa. L'interesse che tale proposito suscita in tutti gli ambienti sportivi è noto ed è comprensibile quando si pensi quante e quali discipline sportive esso potrebbe interessare, dal canottaggio alla canoa, dalla pesca allo sci aquatics. In modo entusiasta come i lettori ricordarono si è pronunciata la Federazione Nazionale Canottaggio e tutte le associazioni fiorentine che praticano questo sport.

Una prospettiva organica delle funzioni che tale bacino dovrebbe avere fu presentata nel convegno nazionale che si svolse in Palazzo Vecchio l'8 maggio con la relazione dell'architetto Maurizio Clerici, l'intervento del professor Orsi, dirigente nazionale della Federazione Canottaggio e da altri interventi di tecnici. In quella occasione furono proposte anche disposizioni relative ad altri impianti del genere esistenti nel mondo (e che in Italia appunto non esistono). Malgrado il 16 settembre «La Nazione» abbia dedicato un servizio a questo problema prospettando la realizzazione dell'opera come prossima ed attribuendo a vari personaggi fiorentini, dall'onorevole Nannini al senatore Bagellini molti meriti, abbiamo l'impressione che molti passi avanti non siano stati fatti e che il servizio stesso anziché stimolare il Comune di Firenze a muoversi avesse lo scopo di coprire l'immobilitismo e di compiacere a dette personalità.

Il Comune di Scandicci è stato, come i lettori sanno, l'animatore dell'idea del bacino a Firenze e per questo abbiamo chiesto al Sindaco Barbieri di dire a che punto stanno le cose.

D. — Quali furono le conclusioni pratiche del convegno dell'8 maggio?

«Prima di tutto fu affermata la necessità per l'Italia di avere un impianto come quello di cui si è parlato se non vogliamo che il canottaggio e la canoa finiscano, e che da tutti i convenuti fu riconosciuto che la località più idonea fra quante se ne potrebbero esaminare era appunto a Firenze proprio nel tratto indicato perché in prossimità della città non si trova una riva così libera.

Inoltre si ebbe la conferma che il CONI è favorevole alla realizzazione del bacino a Firenze, sempreché gli enti fiorentini diano prova concreta di voler contribuire a realizzarlo.

D. — Ma quali decisioni pratiche furono adottate?

«Fuoriesce prese tre decisioni precise:

- i) i rappresentanti dei quattro comuni dovevano riunirsi e nominare tre esperti se erano fatti anche i nomi per effettuare le prime ricerche e valutazioni di costi;
- ii) in accordo fra i quattro comuni si doveva nominare un comitato nazionale autorevole per patrocinare la realizzazione dell'opera.
- iii) i Consigli comunali di Firenze, Scandicci, Lastra a Signa e Signa dovevano deliberare l'accordo ad un costituente consorzio, nominando i rispettivi rappresentanti e deliberando un contributo alle spese di ricerca e progettazione;

2) i rappresentanti dei quattro comuni dovevano riunirsi e nominare tre esperti se erano fatti anche i nomi per effettuare le prime ricerche e valutazioni di costi;

3) in accordo fra i quattro comuni si doveva nominare un comitato nazionale autorevole per patrocinare la realizzazione dell'opera.

Ora debbo dire che i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa hanno esattamente adottato le deliberazioni, poi effettuare le prime ricerche e valutazioni di costi;

3) in accordo fra i quattro comuni si doveva nominare un comitato nazionale autorevole per patrocinare la realizzazione dell'opera.

Ora debbo dire che i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa hanno esattamente adottato le deliberazioni, poi effettuare le prime ricerche e valutazioni di costi;

3) in accordo fra i quattro comuni si doveva nominare un comitato nazionale autorevole per patrocinare la realizzazione dell'opera.

Sarà molto franco. Il progetto del bacino si trova ad un punto decisivo e deve anche criticare. Io già detto altre volte che il CONI è decisa a farlo, ma la decisione per Firenze non è stata presa formalmente. Se altre città offriranno al CONI la prova di essere più attive e decisive tutte può essere compromesso.

Premio al miglior giocatore «viola»



Anche quest'anno il «Viola Club Fancioli» e il «Chianti Mellini» hanno indetto, con il patrocinio del Gruppo Toscano Giornalisti Sportivi il referendum sul migliore giocatore della stagione.

Il referendum è iniziato mercoledì sera in occasione della prima partita internazionale Fiorentina-Dynamo.

Sarà molto franco. Il progetto del bacino si trova ad un punto decisivo e deve anche criticare. Io già detto altre volte che il CONI è decisa a farlo, ma la decisione per Firenze non è stata presa formalmente. Se altre città offriranno al CONI la prova di essere più attive e decisive tutte può essere compromesso.

All'Andrea del Sarto

Iniziati i corsi di «mini-basket»



Nel salone della S.M.S. Andrea del Sarto — via Luciano Manara — organizzata dalla Polisportiva, sono iniziati i corsi di addirittura alla pallacanestro riservati ai giovani di età i sei dagli 8 ai 14 anni di età. I corsi si svolgeranno nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana dalle 17 alle 19. Nella foto: un momento della prima lezione.

Giancarlo Cioni campione italiano nella canoa

Leva del remo alla «Canottieri Firenze»

Le difficoltà causate dalla mancanza di attrezzature

Con il titolo di campione d'Italia 1968 conquistato a Trieste da Giancarlo Cioni nel 1968 nella specialità canoe junior del tipo regolamentare e con le quattordici vittorie ed ottimi piazzamenti partecipando a quasi tutte le manifestazioni remiere della penisola la «Canottieri Firenze» ha chiuso brillantemente la attivissima stagione sportiva.

E come abbiamo detto la «Canottieri» ha concluso la stagione agonistica con il successo ottenuto dallo studente diciassettenne Cioni uno dei molti giovani vogatori e pagaiatori del vivace biancorosso. Il tutto però la «Canottieri Firenze» è riuscita ad ottenerlo grazie ai numerosi sforzi sostenuti per far allenare i propri atleti la maggioranza dei quali, per mancanza di un campo di allenamento, sono stati costretti a trasferirsi a più riprese al lago Massaciuccoli. Il che vuol significare che se le società remiere fiorentine (Rutti e Comunali) avessero a loro disposizione una attrezzatura idonea sicuramente avrebbero raggiunto dei risultati migliori. Ed è per questo che si sente la necessità che il bacino di Scandicci venga costruito.

Tornando all'attivita agonistica della «Canottieri Firenze» c'è da tenere presente lo impulso che la società ha dato alla propaganda. A tale proposito la società si appresta ora con rinnovate attrezzature e con una modernissima palestra ad iniziare la prossima stagione sportiva con una leva del remo e della pagaia che vuole richiamare al canottaggio ed alla canoa ancora nuove e più numerose forze. Nei primi giorni di novembre presso la sede della «Canottieri Firenze» e agli Uffizi inizieranno corsi di educazione fisica e di preparazione atletica che saranno tenuti da insegnanti qualificati ai quali potranno iscriversi ragazzi e ragazze dai tre anni negli anni 1952-53 '54 e '56.

Detti corsi, che si completeranno con l'insegnamento alla voga di remo e di pagala da

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 — tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20, tel. 282.130.

parte dell'allenatore Bruno Bianchi, avranno una durata di 4 mesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della società — Lungarno A.M.L. de' Medici 8 —